

Domenica 31 Alle 10 in Comune con illustri studiosi

Guglielmo, il marchese Incontro a Frassineto



FRASSINETO PO

La sala consiliare del Municipio di Frassineto Po ospiterà, domenica 31 agosto dalle ore 10, il convegno "Guglielmo VII, Gran Marchese di Monferrato" su iniziativa del Comune e a cura del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", presieduto da Roberto Maestri.

Il convegno ha il patrocinio di Regione Piemonte, Regione Liguria, Regione Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte, Province di Alessandria, Asti, Cremona, Cuneo, Milano, Pavia, Torino, Vercelli e con il contributo di Regione Piemonte, Fondazioni Cral e Crt.

Il programma dei lavori contempla, dopo il saluto del sindaco di Frassineto Po, **Angelo Muzio**, gli interventi di **Roberto Maestri** (circolo I Marchesi del Monferrato) su "Ascesa e declino di un Principe del Medioevo" poi di **Walter Haberstumpf** del Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medievali, su "Gli Aleramici e il Levante all'epoca di Guglielmo VII".

Seguirà l'intervento di **Pierluigi Piano** (già Soprintendenza Archivistica per la Lombardia) intitolato "Suggerimenti letterarie del tempo del Gran Marchese" e quello conclusivo della gior-

nalista e scrittrice **Cinzia Montagna** su "Il Duca di Mantova preferisce la robiola di Casale. Vino e cibo in Monferrato nel Medioevo e nel Rinascimento".

"Il marchese di Monferrato Guglielmo VII (1240-1292) - spiegano i promotori dell'iniziativa - rivestì un ruolo di primo piano tra i più illustri principi del Duecento tanto da meritarsi l'immortalità grazie ai versi che gli dedicò Dante Alighieri nel VII canto del Purgatorio.

Malgrado ciò la fama del 'Gran Marchese' resta confinata all'episodio più inglorioso della sua vita: la cattura, con l'inganno, da parte degli Alessandrini e la prigionia, proprio tra le mura di Palatium Vetus, in 'una gabbia' che pose fine alla sua esistenza.

Davvero poca cosa se confrontata a un arco temporale di una trentina di anni in cui Guglielmo recitò un ruolo da protagonista nell'Italia nord occidentale, divenendo signore o capitano d'importanti Comuni quali Alba, Alessandria, Asti, Brescia, Casale, Como, Cremona, Genova, Ivrea, Lodi, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Torino, Vercelli, Verona; svolgendo un'incessante attività politica anche in ambito francese e spagnolo.

Massimo Castellaro